

Prot.29475

Vignola, 4/11/2011

Al Revisore unico del Comune di
Guiglia
Al Responsabile del Servizio Finanziario

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria dell'ipotesi di CCDI 2010 per il personale dipendente del Comune di Guiglia.

La presente relazione si predispose ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999 modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 e quindi dall'art.4 del CCNL di cui all'accordo del 22/2/2006 e dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001, al fine di mettere in condizione l'organo di controllo dell'Ente di esercitare la prescritta funzione di verifica in ordine alla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio nonché la loro coerenza con i vincoli della contrattazione nazionale .

Premesse

In data 15.2.2011 , il tavolo unico attivato a livello territoriale intercomunale (Unione Terre di Castelli , Comuni aderenti e Asp G. Gasparini), confermando l'obiettivo di uniformare i trattamenti economici d'incentivazione al personale, al fine di assicurare omogeneità applicativa decentrata , ha raggiunto un'intesa quadro propedeutica alla contrattazione decentrata per l'anno 2010.

Nell'intesa di cui innanzi , che si allega alla presente relazione, vengono condivisi i seguenti principi:

- I CCDI, dovranno gestire l'utilizzo delle risorse in stretto collegamento con il riconoscimento e la valorizzazione della professionalità e del merito e, per i Comuni entrati nell'Unione nel corso del 2010, come il nostro, e per i quali si ipotizza che il processo di omogeneizzazione dei trattamenti accessori si perfezioni entro il 2012, in sede di contrattazione decentrata si dovrà valutare l'eventualità di attivare già dal 2010 il percorso di armonizzazione dei criteri di attribuzione della produttività collettiva approvata con accordo quadro del 12.5.2005.
- I compensi per la produttività collettiva, sono definiti in misura omogenea su tutti gli enti in euro 1.200 per la cat. C.

Per consentire un progressivo allineamento dell'incidenza dell'istituto delle **progressioni economiche orizzontali** sui fondi dei vari enti, le risorse economiche per l'anno 2010 dovranno essere previste in una percentuale pari al 2% della parte stabile del fondo, con la possibilità, di destinare, in sede di contrattazione decentrata dei singoli Enti, ulteriori risorse fino ad un massimo del 2.5%.

Definizione delle risorse

La Giunta comunale con atto nr. 70 del 19.11 2010 , ha costituito il fondo art. 15 del CCNL 1.4.1999 e ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale finalizzati alla stipulazione del CCDI per l'anno 2010 e ne ha condiviso l'andamento;

Ricordato inoltre:

- che con la deliberazione di cui innanzi, si approvava il finanziamento delle risorse decentrate variabili dei fondi con le motivazioni espresse nell'atto stesso e alle quali si fa espresso rinvio;
- che le risorse decentrate stabili dei fondi sono quelle obbligatorie previste dai CCNLL che nel tempo si sono consolidate;
- che si intende inserire nelle risorse variabili del fondo a norma dell'art.15 comma 2 del CCNL1.4.1999 l'importo nella misura massima corrispondente all'1.2% del monte salari 1997, pari ad €. 6.990, anziché la misura ridotta già determinata negli anni pregressi;

- che a seguito del trasferimento all'Unione , con decorrenza 1.6.2010, del personale dei servizi Welfare e polizia municipale il fondo è stato conseguentemente ridimensionato nella parte stabile per euro 13.120 e nella parte variabile, per euro 9.167, dando atto che per l'anno 2010 il trasferimento è pro rata (7/12) e che il processo di allineamento a regime delle risorse da trasferire si perfezionerà nell'anno 2011;
- che, come da tempo consolidato, gli obiettivi assegnati al personale nell'anno 2010 sono quelli previsti nel Piano obiettivi annuali e che tra gli obiettivi che hanno rivestito particolare rilevanza strategica per l'ente è stato individuato il seguente:
 " Nella fase di primo avvio occorre assicurare un riferimento consapevole ed esperto sulle attività connesse ai servizi di istruzione e sociali, oggetto di trasferimento. nonché, data la dimensione dell'Ente, un ripensamento delle funzioni e servizi plurimi non tutti oggetto di conferimento all'Unione e la rimodulazione dei regolamenti/accordi in vigore nell'ente"
 L' obiettivo, che avrà valenza biennale, con riflessi pertanto anche sull'anno 2011, prevede un notevole apporto individuale di tutti i settori/operatori coinvolti;
- che, in considerazione dello speciale impegno organizzativo, si ritiene di finanziare l'obiettivo prioritario di cui innanzi con utilizzo dell'istituto contrattuale previsto dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 per complessivi euro 10.000;
- che l'obiettivo di cui innanzi avrà valenza biennale con proseguimento, con le medesime caratteristiche nell'anno 2011;
- che il progetto coinvolge trasversalmente tutto il personale dell'Ente;
- che al raggiungimento dell'obiettivo la quota confluirà nel fondo relativo alla produttività collettiva e sarà liquidato con gli stessi criteri di riparto degli incentivi di produttività;

Destinazione del fondo

Analizzando in dettaglio l' utilizzo delle risorse decentrate contrattato nella sessione negoziale per l'anno 2010, emerge quanto segue:

- il finanziamento degli istituti stabili (progressioni orizzontali, indennità di comparto, ecc..) sono ampiamente contenuti entro i limiti delle risorse decentrate stabili . Permane pertanto, un ottimo differenziale positivo rispetto all'effettiva destinazione che permetterà di gestire il fattore premiante in modo strategico anche nelle future sessioni negoziali;
- la spesa prevista per nuove progressioni orizzontali tiene conto dei principi già individuati nel contratto nazionale di comparto nonché nei criteri di attribuzione individuati a livello decentrato e fortemente rimarcati dal Decreto L.gvo 150/2009: selettività e premialità correlata a valutazione delle competenze e dei risultati.
- sulla base degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione la delegazione di parte pubblica ha presidiato la sessione negoziale facendola convergere nella direzione del riconoscimento e valorizzazione delle professionalità e del merito, prevedendo risorse importanti sull' istituto della produttività selettiva, elemento premiante indispensabile per poter far fronte alla sempre più elevata complessità delle funzioni che vengono attribuite agli enti in un contesto normativo sempre più difficile da gestire con le risorse umane a disposizione;
- come già accaduto negli anni precedenti, c'è una conferma e un conseguente consolidamento di scelte organizzative dell'Ente, funzionali all'accrescimento dei livelli delle prestazioni e all'ampliamento dei servizi, già definite nelle contrattazioni decentrate precedenti con prioritaria destinazione delle risorse variabili al finanziamento del fattore premiante;
- gli obiettivi assegnati al personale sono stati individuati nel piano degli obiettivi annuali e le risorse incentivanti non saranno erogate "a pioggia " ma al raggiungimento degli obiettivi di PEG che compendiano i vari progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo dei vari servizi , subordinando comunque l'erogazione degli incentivi al momento della conclusione del processo di valutazione delle prestazioni individuali;
- nel corso delle trattative, la delegazione di parte pubblica ha evidenziato alla delegazione di parte sindacale che per i Comuni entrati nell'Unione nel 2010 il processo di omogeneizzazione dei trattamenti economici accessori, iniziato già con la presente sessione negoziale, dovrà proseguire in

un percorso, da concludersi non oltre il 31.12.2012, che comporterà un riordino complessivo delle varie tipologie di indennità di disagio e di indennità di rischio tuttora vigenti nell'ente. Il processo di riordino dell'istituto dell'indennità di disagio, terrà conto delle linee emerse da recenti pareri dell' Aran.

Tutto quanto sopra premesso, sulla base delle considerazioni esposte si ritiene:

- che la preintesa sottoscritta dalle parti risulti coerente con le direttive impartite dall'organo politico;
- che sia stata rispettata la vigente disciplina del contratto nazionale di comparto;
- che sia rispettato il principio di corrispettività previsto dall'art.7 comma 5 del D.lgs 165/2001;
- che siano rispettate le norme imperative introdotte dal D.lgs di cui sopra, in materia di contrattazione decentrata.

Si precisa infine che successivamente alla stipula del CCDI si provvederà alla pubblicazione sul sito internet di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di trasparenza e si provvederà a richiedere alla Ragioneria provinciale, la riapertura delle specifiche tabelle del conto annuale relativo all'anno 2010 (scheda informativa e tabella 15) per la completezza dell'adempimento e si trasmetterà telematicamente il CCDI all'ARAN e al CNEL.

Quantificazione spesa per emolumenti ancora da liquidare sul fondo 2010

Fondo 2010 Risorse da liquidare Comune di Guiglia	2010	contributi	
		c/ente 2010	irap 2010
Nuove progressioni economiche	2.643		
Produttività collettiva 1200 per cat.C per 2010	21.150		
Produttività selettiva da liquidare	7.300		
Compensi per specifiche responsabilità			
conguagli sul salario accessorio per effetto dell'attribuzione delle nuove progressioni economiche	100		
totale	31.193	7.942	2651

Si allega:
file della preintesa 2010



IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
(Ventilati rag. Aide)